

CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

Copia di Deliberazione Giunta Municipale n. 189

Oggetto: Gestione del canile sanitario e del canile rifugio. Approvazione Capitolato speciale d'appalto.

L'anno **Duemilaundici** addì 17 del mese di novembre, alle ore 12,30, in Castrovillari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Municipale. Sono presenti:

N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass	N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass
1	BLAIOTTA Francesco - Sindaco	SI		5	IOELE Filomena - - Assessore -	SI	
2	BASILE Domenico - Assessore -	SI		6	SESSA Vittorio -Assessore-	SI	
3	ATTANASIO Orazio - Assessore-		SI	7	PONTE Luigi - Assessore -	SI	
4	D'ATRI Mariarosaria - Assessore	SI		8	VIGNA Rosalia -Assessore -		SI

Presiede:

F. BLAIOTTA – Sindaco -

Assiste:

M. CECCHERINI – Segretario Generale

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

Che il 30.09.2011 è scaduto il contratto di appalto relativo al servizio di affidamento e gestione del canile sanitario e del canile rifugio sito in c.da Conca del Re e che lo stesso è stato prorogato fino al 31/12/2011 al fine di indire nuova gara d'appalto, anche alla luce delle nuove modificazioni intervenute nel servizio e per le nuove necessità;

Ritenuto quindi dover provvedere nel merito;

Visto il capitolato speciale d'appalto redatto dal servizio igiene ambientale;

Accertato che, ai sensi del comma 1 art. 49 del D.Lvo n. 267/2000, su proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole:

- dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnico amministrativa;
- che allo stato non necessita il parere del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità contabile;

Visto il D.Lvo 18.8.2000 n. 267;

Visto il D. Lgs 163/2006 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

- 1) Approvare il Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione del canile sanitario e del canile rifugio, che, allegato alla presente sotto la lettera "A" e composto da pagine 21, fa parte integrale e sostanziale della seguente deliberazione;
- 2) Demandare all'Ufficio Appalti l'indizione della gara e l'assunzione dell'impegno della spesa occorrente sul cap. 1621 del bilancio pluriennale 2011/2012/2013 e seguenti, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs 267/2000;
- 3) Dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dal comma 1 dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Trasmettere copia della presente deliberazione:

- a) All'Ufficio Igiene Ambientale;
- b) Ai capigruppo consiliari per espresso volere della Giunta Municipale;
- c) All'Ufficio Appalti per la predisposizione della relativa gara;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti unanimi,

dichiara

la presente immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lvo 18 agosto 2000 n. 267;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Maurizio Ceccherini

IL SINDACO

f.to Prof. Francesco Blaiotta

ALLEGATO Delibera di Giunta Comunale N. 189 del 17.11.2011.

CITTA' DI CASTROVILLARI

-COSENZA -

PARERI ai sensi del comma 1, dell'articolo 49, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) sulla proposta di deliberazione, riguardante:

" SESTIONE DEL CANILE SANITARIO E DEL CANILE
RIFUGIO. APPROVAZIONE R. S. A.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA;

S' esprime parere favorevole

Addi 9,6 10 2011

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore

Roberto Mori

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Non sono rilevanti al fine dell'art 49 del D. Lgs. n. 267/2000, con la spesa nulla naturalmente per la E 14. 465, 24 #

Addi 27/10/2011

Il Responsabile del Servizio



CITTA' DI CASTROVILLARI

P.zza Municipio 1 - Cap. 87012 - prov. CS - tel 0981/2511- fax 0981.21007- c.c.p. n. 298893

Cod. fisc.83000330783 P.I. 00937850782- Servizio Igiene Ambientale - tel 0981.25310

www.comune.castrovillari.cs.it - e-mail: ambiente@comune.castrovillari.cs.it

Allegato " A"

CITTA' DI CASTROVILLARI

Provincia di Cosenza

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER LA GESTIONE DEL CANILE SANITARIO
E DEL CANILE RIFUGIO MUNICIPALE**

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi, nel rispetto della legge quadro nazionale in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo n. 281 del 01.08.1991, e s.m.i., delle ordinanze del Ministero della salute del 12 dicembre 2006, del 14 gennaio 2008 e del 3 marzo 2009 a tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani e per il conseguimento degli obiettivi e per le finalità stabilite dalla Legge della Regione Calabria n. 41/90, così come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4/2000:

- a) gestione del canile sanitario di proprietà comunale sito in c.da Conca del Re, mantenimento, pulizia, custodia e cura dei cani ricoverati presso lo stesso e manutenzione delle relative strutture;
- b) gestione del canile rifugio di proprietà comunale adiacente al canile sanitario, accoglienza, mantenimento, pulizia, custodia e cura dei cani che abbiano ricevuto i trattamenti sanitari;
- c) manutenzione ordinaria di tutti gli immobili affidati in gestione.
- d) Raccolta e trasporto fino all'impianto di incenerimento o al canile delle carcasse di tutti gli animali da compagnia rinvenuti sull'intero territorio comunale;

Si specifica che i predetti servizi dovranno essere svolti nel rispetto della vigente legislazione nazionale e regionale in materia di benessere animale nonché in osservanza di tutte le prescrizioni e le disposizioni emanate o emanande dalla Amministrazione Comunale o dalla Direzione Sanitaria dell'ASP di Cosenza, per la parte di propria competenza, e sotto l'osservanza di quanto disposto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'affidamento è pari ad anni 3 (tre) dalla data di stipula del contratto. Data la particolarità del servizio, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, il contratto è rinnovabile al massimo per un uguale periodo, fatta salva l'adozione di apposito provvedimento, qualora se ne ravvisi la convenienza e l'economicità. E' escluso la possibilità di tacito rinnovo.

L'Amministrazione Comunale nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta (60), senza che l'aggiudicatario possa pretendere il risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara sin d'ora di rinunciare. L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la gestione oltre i termini sopra indicati per un tempo non superiore a mesi sei (sei), alle stesse condizioni, previa adozione di provvedimenti del Responsabile del Settore competente.

ART. 3 CANONE D'APPALTO

L'Amministrazione pone quale importo a base d'asta del presente appalto, per l'intero

periodo di affidamento, la somma totale presumibile di € 230.000,00, oltre iva, in base ai prezzi unitari sottoelencati e specificati, per il mantenimento, la cura, la custodia e quant'altro occorra per il benessere dei cani, custoditi sia nel canile sanitario che nel canile rifugio, come precipuamente specificato nel presente CSA e suddivisa in:

Cani custoditi nel canile sanitario:

- a) € 0,90/giorno, oltre iva, per ogni cane di taglia piccola (fino a 10 Kg);
- b) € 1,40/giorno, oltre iva, per ogni cane di taglia media (oltre i 10 kg e fino a 25 kg);
- c) € 1,70/giorno, oltre iva, per ogni cane di taglia grande (oltre i 25 Kg);

Cani custoditi nel canile rifugio:

- a) € 0,80/giorno, oltre iva, per ogni cane di taglia piccola (fino a 10 Kg);
- b) € 1,20/giorno, oltre iva, per ogni cane di taglia media (oltre i 10 kg e fino a 25 kg);
- c) € 1,50/giorno, oltre iva, per ogni cane di taglia grande (oltre i 25 Kg);

Per i cuccioli fino al trentesimo giorno di vita, non è previsto alcun compenso.

Il numero massimo di cani da custodire è previsto in 150, di cui 40 nella struttura del canile sanitario e 110 nel canile rifugio. All'interno del canile sanitario dovrà essere sempre disponibile un box vuoto per far fronte all'emergenza derivante da cani randagi pericolosi per la sicurezza pubblica.

In ogni caso, salvo diverso provvedimento adottato dall'Amministrazione Comunale, previo il parere del competente servizio veterinario dell'AS, i cani da custodire non potranno essere superiore a 150. Non saranno corrisposte, in alcun caso, rette per eventuali cani in soprannumero, tranne che per i cani autorizzati all'ingresso a causa di pericolo per l'incolumità pubblica.

Ai fini dell'aggiudicazione non saranno valutate offerte in aumento. I prezzi unitari posti a base di gara comprendono tutti i servizi e le prestazioni specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di comprovate circostanze straordinarie, l'Amministrazione Comunale potrà affidare nuovi servizi sopravvenuti o per l'ampliamento dei servizi aggiudicati.

ART. 4

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di gestione del Canile Sanitario e del Canile Rifugio deve essere svolto secondo le caratteristiche di seguito elencate.

Obblighi generali. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire per tutta la durata dell'appalto i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale con reperibilità costante per tutte le emergenze che dovessero verificarsi durante le 24 ore nelle strutture da gestire, oggetto della gara. L'amministrazione degli impianti, la manutenzione ordinaria delle strutture, la gestione degli animali, la pulizia del Canile Sanitario e del Canile Rifugio ed annessi sono sotto la diretta responsabilità dell'Aggiudicatario il quale provvederà allo svolgimento delle funzioni e dei servizi di seguito meglio specificati nel presente Capitolato Speciale con proprio personale appositamente individuato e selezionato sulla base delle mansioni che saranno individualmente assegnate e svolte.

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e non più tardi di 10 giorni dall'inizio della gestione:

L'Aggiudicatario dovrà fornire al Servizio Igiene Ambientale l'elenco nominativo del personale addetto e copia del contratto di lavoro stipulato (minimo due unità con rapporto di lavoro a tempo parziale per un minimo di 5 ore giornaliere, oltre al responsabile del soggetto giuridico aggiudicatario dell'appalto). Qualora taluno degli operatori debba essere sostituito definitivamente o temporaneamente l'Aggiudicatario deve darne comunicazione al Servizio Igiene Ambientale con preavviso di almeno 15 giorni, provvedendo a reintegrare immediatamente l'operatore da sostituire. Si specifica che il Servizio Igiene Ambientale, ai fini della qualità della gestione della struttura, si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione dei soggetti che riterrà non idonei allo svolgimento dei compiti assegnati. A tal fine, in seguito a motivata comunicazione, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione nel termine di giorni 15 dalla comunicazione stessa.

L'Aggiudicatario deve garantire per il proprio personale la relativa copertura assicurativa, relativa a incidenti, infortuni, danni a terzi e/o cose, rischi infettivi e malattie derivanti dall'attività da espletare oltre agli altri oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge. Il soggetto aggiudicatario resta responsabile per qualsiasi danno provocato durante l'espletamento del servizio. In detta eventualità, l'Aggiudicatario dovrà rispondere pienamente dell'operato del personale addetto.

L'Aggiudicatario è tenuto per i propri addetti al rispetto degli standard di trattamento salariale secondo i C.C.N.N.L.L. previsti dalla vigente legislazione in relazione alla categorie ed all'attività svolta, osservando tutti gli obblighi previdenziali, assicurativi ed assistenziali vigenti, facendosi carico dei relativi oneri senza possibilità di rivalsa nei confronti del Comune. A richiesta del Comune di Castrovillari, sarà tenuto ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di quanto predetto (es. autocertificazione del legale rappresentante attestante l'applicazione contrattuale, modelli INPS, buste paga, mod. F24, ecc.). Nel canile, oltre ai dipendenti regolarmente assunti, nell'orario di apertura al pubblico, possono essere presenti persone volontari e/o appartenenti ad associazioni per la protezione degli animali e quelli che effettuano il "Servizio Civile", comunque, nel rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro.

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro (RCT/O), con un massimale unico di almeno € 1.500.000,00 che tenga indenne l'Amministrazione Comunale per possibili danni che potessero verificarsi durante l'espletamento del servizio. L'Amministrazione Comunale resta in ogni caso esonerata da ogni responsabilità civile e penale derivante da eventuali danni a persone e/o cose provocati dai cani custoditi nella struttura.

L'Aggiudicatario, infine, è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale dei soggetti addetti ai servizi oggetto della presente richiesta di offerta, nonché dell'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro contenute nel Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.

Obblighi gestionali. Sia durante le ore diurne e, se necessario, anche in quelle notturne, dovrà essere svolta un'appropriata attività di gestione, controllo e custodia delle strutture, degli impianti, degli animali e delle cose ivi presenti. Ai fini di una corretta gestione della struttura dovrà essere garantita la presenza di idoneo personale, in misura minima di n. 2 unità, con rapporto di lavoro a tempo parziale per un minimo di 5 ore giornaliere, che dovrà articolare la propria attività lavorativa per l'intera settimana. Dovrà essere garantita l'apertura al pubblico della struttura per tutti i gironi feriali secondo i seguenti orari: 10,30 - 12,00 e 15,30 - 17,00.

Oltre al personale predetto dovrà essere reperibile, con telefono cellulare, anche nei giorni festivi, un soggetto con le funzioni di Responsabile della gestione e coordinatore delle attività. In caso di assenza, impedimento o ferie del Responsabile dovrà essere già

previsto un sostituto con funzioni vicarie al quale il Comune può rivolgersi in qualità di referente della gestione del Canile Municipale. In caso di assenza o di impedimento del Responsabile incaricato dovrà essere data comunicazione scritta (anche a mezzo fax) al Servizio Igiene Ambientale al massimo 24 ore dopo l'assenza o l'impedimento con l'indicazione del soggetto che svolge le funzioni vicarie e la relativa durata delle funzioni stesse. In caso di ferie dovrà essere data comunicazione, con le medesime modalità, 48 ore prima delle stesse. Allo stesso modo tali comunicazioni dovranno essere rese in caso di assenza, impedimento o ferie del personale addetto alla gestione della struttura.

Nel caso si verificano situazioni di emergenza o comunque di allarme il Responsabile della gestione, od il suo sostituto, dovrà dare immediata comunicazione (anche telefonica) al responsabile del procedimento, al fine di assumere, qualora necessario, in accordo, le decisioni relative al caso concreto. In caso di accadimenti particolari quali lotte fra cani o aggressioni a persone, decessi improvvisi di animali, furti o fughe di animali, dovrà essere data immediata comunicazione telefonica al responsabile del procedimento, seguita da una relazione scritta. In seguito a detta comunicazione il Comune provvederà agli accertamenti del caso anche al fine di verificare le relative responsabilità.

I locali e gli spazi dovranno essere mantenuti nella condizione, forma, dimensione e struttura così come all'atto dell'aggiudicazione e riconsegnati nello stato di fatto in cui si trovavano al momento dell'aggiudicazione, qualora la Civica Amministrazione riscontri danni si rivarrà sull'aggiudicatario. Gli stessi locali non potranno essere destinati ad altra attività se non quella prevista dal presente Capitolato.

Competono all'aggiudicatario i lavori di manutenzione ordinaria dell'intera struttura (si citano a titolo esemplificativo e non esaustivo: manutenzione e sostituzione degli abbeveratoi e delle mangiatoie, manutenzione e sostituzione dei cancelli dei box, sia del sanitario che delle oasi, riparazione infissi, sostituzione di vetri a seguito di lesioni o rotture, riparazione guasti all'impianto idrico, elettrico, di video sorveglianza, desostruzioni di canaline o condutture, manutenzione e sostituzione dei pozzetti per la raccolta delle acque reflue, smaltimento delle acque reflue in idoneo impianto di depurazione, riparazioni e sostituzione di parti di arredo, tinteggiatura degli immobili e di tutte le infrastrutture, realizzazione e manutenzione delle strutture mobili di copertura (reti) per gli spazi aperti dell'oasi nel periodo estivo, ecc.). Le reti a protezione degli animali dalla calura estiva dovranno essere collocate in ogni oasi con forma e qualità tale da garantire la protezione dai raggi del sole.

Dovranno essere piantumati lungo tutto il perimetro della struttura, almeno ogni 3 metri di distanza, a cura e spese dell'aggiudicatario, delle essenze arboree, scelte, con il parere vincolante dal responsabile del procedimento, tra quelle più adatte per il luogo (es, pinus pinea, lecci, querce, ecc.) in modo da aumentare il benessere animale. La piantumazione deve avvenire nel primo anno di gestione all'inizio della primavera. E le essenze dovranno essere fornite in vaso avente almeno tre anni di età.

Le spese relative alla fornitura di energia elettrica e dell'acqua restano a carico del Comune. Le spese relative alla straordinaria manutenzione della struttura sono a carico dell'Amministrazione Comunale, qualora i malfunzionamenti non siano provocati dal gestore.

Dovrà essere garantita, comunque, a cura dell'aggiudicatario, ogni fornitura di beni e servizi, anche se non elencati nel presente csa, ma ritenuti necessari dalla direzione sanitaria del canile e da parte del responsabile del procedimento, tali da migliorare la funzionalità della struttura e per un maggior benessere animale.

Nel Canile Municipale dovranno essere ospitati unicamente gli animali per i quali sussiste l'obbligo di custodia e mantenimento da parte del Comune di Castrovillari, salvo casi eccezionali o particolari circostanze da valutarsi discrezionalmente da parte della Civica Amministrazione.

Gli animali che pertanto devono essere ricoverati in canile sono:

Canini vaganti sul territorio cittadino;

Canini di privati cittadini residenti a Castrovillari che si trovassero in situazioni economiche e/o sociali particolari (da certificare tramite le competenti autorità), tali da non poter garantire l'assistenza dell'animale/i stesso/i;

Canini di privati cittadini, diversi da quelli di cui al punto precedente, previo pagamento anticipato della somma pari al prezzo della retta giornaliera, con cadenza semestrale, relativa alla taglia del soggetto.

Canini di proprietà dei Comuni appartenenti ai comuni della ex AS n. 2 di Castrovillari, che dovranno provvedere al pagamento anticipato, con frequenza semestrale, in favore del Comune di Castrovillari, della retta di mantenimento prevista, aumentata del 100 % per i costi di ammortamento della struttura, ovvero quelli per cui è stata sottoscritta apposita convenzione o protocollo di accordo con altri titolari di canili privati.

L'autorizzazione al ricovero dei cani verrà disposto esclusivamente dal responsabile del procedimento, sentito il veterinario responsabile. Nessun animale potrà entrare nella struttura senza l'autorizzazione del responsabile del procedimento, previo parere del direttore sanitario del canile nominato dall'ASP.

Per gli obblighi del Comune, derivanti dalla legge 281/91, è ammesso il ricovero di gatti randagi per essere sottoposti a sterilizzazione e successiva reimmissione sul territorio. Il Comune, in tal caso, deve fornire idonee gabbie per la custodia e i mangimi per l'alimentazione.

Durante l'orario di apertura al pubblico, personale appositamente individuato dovrà accompagnare e controllare il pubblico nei reparti presso i quali è possibile visionare gli animali adottabili e fornire eventualmente le informazioni richieste. Al fine di facilitare l'adozione degli animali, per ogni cane adottabile dovrà essere redatta e visionabile una scheda identificativa. In detta scheda dovranno essere riportate tutte le indicazioni utili e necessarie per l'identificazione psicofisica dell'animale presente (età, sesso, indole, vaccinazioni e terapie, regime alimentare, status giuridico, data di ingresso nel canile ecc.). La completa predisposizione di dette schede per tutti gli animali presenti in Canile deve avvenire non oltre 45 giorni dall'assunzione della gestione. Successivamente, per gli animali in ingresso dall'assunzione della gestione ogni scheda dovrà essere predisposta all'atto della compilazione della cartella clinica.

Si specifica che nell'attività di gestione rientra anche il compito di assistenza, da parte dell'aggiudicatario, con i propri operatori, ai medici del servizio veterinario, per il contenimento degli animali durante gli interventi chirurgici, le visite e quant'altro si rende necessario durante i trattamenti sanitari.

Attività di pulizia e disinfezione. La gestione della struttura relativa alle attività di pulizia e disinfezione deve garantire la vivibilità dell'ambiente per gli animali ricoverati presso la struttura e per gli operatori e gli impiegati ivi addetti. Nell'offerta dovranno essere indicati i prodotti utilizzati, non nocivi per gli animali, per le attività di seguito specificate. A tal fine tutti gli ambienti (reparti, uffici, infermeria, magazzini ecc.) devono risultare puliti e, per quanto possibile, privi di odore. La pulizia e la sanificazione deve riguardare specificatamente: pulizia dei cortiletti interni e loro pertinenze; pulizia box, aree dell'oasi ed aree esterne; pulizia di tutti i locali adibiti a ambulatorio, magazzino, uffici ed annessi quali grondaie, scarichi ecc.; lavatura delle ciotole, raccolta di tutte le deiezioni, svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i prodotti di pulizia ed igienici (saponi, detersivi, carta igienica, salviette, detersivi, sgrassanti, ecc.).

Nello specifico l'attività di pulizia dei reparti adibiti al ricovero dei cani, sia interni che esterni, deve comprendere una pulizia generale e complessiva al mattino ed una pulizia continuativa durante tutto l'arco della giornata: la prima pulizia generale deve comprendere la lavatura e disinfezione dei box senza la presenza di animali all'interno

utilizzando per il risciacquo le pompe in dotazione al canile e lasciando la struttura asciutta ed in perfetto stato igienico; la seconda attività di pulizia sarà mirata all'eliminazione delle deiezioni durante tutto l'arco della giornata. Trimestralmente, inoltre, dovrà essere effettuata una accurata disinfestazione di tutti i reparti del canile e dell'oasi. Allo stesso modo dovrà garantirsi la pulizia dei reparti adibiti a sgambatura dei cani e con controllo costante delle lettiere e rimozione delle deiezioni. Ogni 48 ore i pavimenti delle gabbie, le griglie e le lettiere dovranno essere lavate e disinfettate. Mensilmente dovrà essere effettuata una accurata disinfezione generale.

La pulizia delle aree esterne deve avvenire giornalmente e comprendere, vialetti, aree di sgambatura. Nelle aree di sgambatura bisognerà provvedere alla raccolta delle deiezioni. Per l'ambulatorio e uffici la quotidiana pulizia dovrà comprendere anche il lavaggio dei pavimenti, lo svuotamento dei cestini, la spazzatura e la spolveratura; mensilmente il lavaggio e la sanificazione delle superfici piastrellate, pulizia degli infissi, dei vetri.

Per quanto riguarda la pulizia delle ciotole questa deve avvenire relativamente a quelle destinate per il cibo una volta al giorno con acqua e detersivo avendo cura di rimuovere eventuali residui di mangime che andranno poi raccolti in un apposito contenitore per essere asportati ed eliminati. E' assolutamente fatto divieto di riutilizzare gli avanzi alimentari residui dopo ogni pasto.

Relativamente a quelle usate per l'acqua, invece, la pulizia deve comprendere un risciacquo giornaliero ed una pulizia settimanale con detersivo.

Infine, periodicamente e con frequenza da stabilirsi secondo le indicazioni del Veterinario, dovranno essere lavate e disinfettate tutte le attrezzature di ricovero degli animali quali le cucce interne ed esterne dei cani, le cuccette ed i tappetini per i cani, le coperte e quanto altro il Servizio Igiene Ambientale reputerà necessario al benessere degli animali del canile.

Semestralmente dovrà essere eseguita una derattizzazione di tutta l'area.

Custodia, governo, controllo e mantenimento degli animali. Per l'attività di custodia, governo e mantenimento degli animali ospiti del Canile Sanitario e del Canile Rifugio gli operatori addetti devono possedere individualmente adeguate conoscenze dei criteri di gestione degli animali. (Nello specifico sarà necessario che nel novero dei soggetti addetti a tali mansioni sia individuato nominativamente del personale particolarmente esperto nella gestione di cani che per indole o per situazioni di stress mostrino particolare aggressività o siano di difficile contenimento).

Sarà cura del personale addetto al mantenimento controllare costantemente che gli animali dispongano di acqua fresca da bere e che al momento delle somministrazioni di cibo ogni animale abbia consumato la propria razione avendo cura al tempo stesso di evitare zuffe o scontri che non consentano una completa alimentazione per ognuno. Nel caso dovessero verificarsi situazioni di inappetenza o di impossibilità di nutrimento l'addetto alla somministrazione del cibo dovrà provvedere personalmente ad alimentare l'animale al fine di evitare denutrizione o deperimento.

Qualora la situazione non sia gestibile nel modo predetto dovrà essere fatta pronta comunicazione al veterinario che disporrà relativamente al singolo caso.

Gli operatori, inoltre, dovranno svolgere giornalmente, secondo la turnazione prevista, una costante attività di controllo sugli animali curandone non solo la pulizia ma monitorando anche lo stato psicofisico. Affinché detta attività di controllo permetta di evidenziare eventuali anomalie dovrà essere predisposto un apposito registro per i cani, composto di schede relative ad ogni animale presente nella struttura. In detto schedario dovranno essere annotate tutte le necessarie segnalazioni relative agli animali. L'inserimento dei dati sarà quotidianamente vagliato dal veterinario che disporrà le terapie in relazione ad ogni singolo caso segnalato. A titolo esemplificativo e non esaustivo detta attività di

controllo deve riguardare: non completo consumo della razione giornaliera o comunque inappetenza, denutrizione, ipotonia o deperimento; presenza di deiezioni di consistenza e/o colore anomali; anomale manifestazioni psicofisiche (ad es. del mantello, della cute, sintomatologia anomala, eventuali segni di lotta fra animali, aggressività ecc.).

Detto registro dovrà essere predisposto entro 10 giorni dall'avvio della gestione ed essere sottoposto al vaglio del Veterinario che lo firmerà quotidianamente.

Deve essere a disposizione per ogni animale una cuccia adeguata alle sue dimensioni.

L'attività di controllo dovrà riguardare, in particolare per i cani, anche l'eventuale abbinamento di più animali all'interno di uno stesso box avendo cura a che l'attribuzione dell'animale con altri nel box non comporti morsicature, lotte o sbranamenti. A tal fine dovranno essere adottati criteri di omogeneità di taglia, precedenti situazioni di convivenza, ecc. Dovranno, inoltre, essere limitati, compatibilmente con il numero delle presenze, spostamenti frequenti che potrebbero causare stress nei gruppi degli animali coinvolti. Con riguardo ad animali particolarmente aggressivi o mordaci verso i propri simili questi non dovranno essere destinati con altri nel box assegnato.

Per quanto riguarda la cura degli animali, nei casi di prolungata permanenza in canile e secondo le indicazioni del Veterinario, dovrà essere programmato un servizio di toelettatura da calendarizzarsi in base alle caratteristiche specifiche individuali ed ambientali che preveda esemplificativamente i seguenti interventi: taglio unghie, pulizia orecchie, spazzolature per la rimozione del pelo morto od infeltrito, trattamenti antiparassitari, bagni medicati, ecc.

In relazione alla sgambatura nelle aree appositamente individuate più cani potranno essere lasciati liberi qualora non vi siano fra di loro soggetti non incompatibili, altrimenti la sgambatura dovrà avvenire singolarmente, in riferimento a cani aggressivi o particolarmente difficili da contenere. In questo secondo caso gli animali dovranno essere accompagnati con il guinzaglio e, ove necessario, con la museruola al fine di evitare situazioni di pericolo. Anche in relazione all'accompagnamento di qualsiasi animale in qualsiasi posto o reparto della struttura dovrà essere usato esclusivamente l'apposito guinzaglio e collare. Non è assolutamente consentito l'uso di mezzi succedanei o sostitutivi dei normali guinzagli e collari in commercio. Ogni cane dovrà essere munito di collare identificativo con il quale è possibile risalire alla sua ubicazione all'interno del box assegnatogli.

Alimentazione . La distribuzione di cibo deve avvenire almeno una volta al giorno nelle ore mattutine. Per situazioni climatiche particolari, su indicazione del Direttore Sanitario del Canile, il cibo potrà essere somministrato in orari diversi. Gli operatori addetti alla alimentazione degli animali presenti in canile, dovranno effettuare la somministrazione giornaliera conformemente a quanto riportato nella scheda identificativa del cane, contenente fra l'altro anche le prescrizioni alimentari relative all'animale (tipo di cibo e quantità necessaria). Deve inoltre essere prestata particolare attenzione a che l'alimentazione avvenga integralmente e senza zuffe fra animali, segnalando al Veterinario eventuali problemi o migliorie da apportare.

Il cibo da somministrare deve essere di ottima qualità e completo nella sua formulazione di proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali e vitamine. Il cibo sarà scelto con il parere vincolante del Direttore Sanitario ed approvato dal responsabile del procedimento. Inoltre, in relazione al singolo animale ed alle temperature stagionali dovranno essere somministrate formulazioni diverse dalla predetta tipologia che tenendo conto dei seguenti parametri siano arricchite con integratori vitaminici e minerali: 1) taglia, stato di salute, età dell'animale; 2) femmine in gestazione od allattamento; 3) cuccioli; 4) animali malati, anziani, inappetenti, debilitati o convalescenti.

Razioni aggiuntive o diversificate dovranno essere distribuite, tenendo anche conto dei parametri di cui ai punti precedenti, laddove il veterinario ne riscontri la necessità. Ogni variazione, integrazione o miglioramento relativo alla gestione dell'alimentazione sarà comunicato dal veterinario che provvederà a fornire le dovute indicazioni in relazione ad ogni caso individuale.

Il tipo e la qualità del cibo da somministrare ai cani, sentito il direttore sanitario del canile, dovrà essere approvata ad insindacabile giudizio dal responsabile del procedimento. All'inizio della gestione dovrà essere presentata la scheda tecnica dalla quale desumere la qualità del cibo ed i principi alimentari contenuti nel cibo che sarà somministrato agli animali. Salvo diversi e giustificati motivi, è preferibile, per il benessere dei cani, la prosecuzione dell'attuale alimentazione

Si specifica che la tipologia del cibo prescelto ed il relativo programma di alimentazione potranno subire in corso di gestione delle modificazioni giustificate dalla necessità di variare e migliorare la gestione dell'alimentazione stessa secondo specifiche indicazioni che saranno fornite dal veterinario.

Servizio di cattura animali. Il servizio di cattura degli animali vaganti sul territorio cittadino verrà svolto, nel rispetto della legislazione vigente, dal competente Servizio Veterinario dell'Azienda sanitaria. L'aggiudicatario, al di fuori del normale orario di apertura del canile, per la cattura o il ricovero dei cani, anche di quelli eventualmente feriti in incidenti, dovrà garantire, in qualsiasi ora, l'apertura della struttura, per il ricovero degli animali, su semplice chiamata telefonica.

Raccolta e smaltimento spoglie animali. Le carcasse dei cani morti sia nel canile che quelli rinvenuti nel territorio comunale, comprensive delle carcasse delle altre specie di animali da affezione di piccola dimensione (gatti, criceti, conigli, ecc.), vanno raccolte, a cura e con mezzi autorizzati di proprietà e/o in disponibilità dell'aggiudicatario, e avviate tutte alla termodistruzione. Il servizio di raccolta e trasporto delle carcasse deve essere eseguito immediatamente dopo la segnalazione del competente servizio. Sono a carico dell'aggiudicatario i costi del trasporto delle spoglie degli animali deceduti presso l'impianto di termodistruzione, nel caso il predetto impianto sia localizzato nel territorio comunale. Nel caso lo smaltimento avvenga tramite un impianto localizzato fuori città, l'aggiudicatario ha l'obbligo di stoccare le carcasse in idoneo contenitore stagno e refrigerato, collocato presso i locali del canile, nelle more dell'invio all'impianto finale di termodistruzione. I costi del servizio di smaltimento delle carcasse sono a carico del Comune di Castrovillari. Per ogni animale morto nel canile e per quelli rinvenuti sul territorio comunale, dovrà essere redatto apposito certificato di morte, da parte del competente Servizio Veterinario. E' vietato il trasporto promiscuo di animali vivi con animali morti. Presso il canile, dovrà essere tenuto un apposito registro che riporti tutti i dati relativi ai cani deceduti nella struttura (giorno del decesso, referto del veterinario e descrizione dell'animale).

Smaltimento dei fanghi e delle acque reflue. L'aggiudicatario è responsabile del corretto smaltimento dei fanghi e delle acque reflue. Lo stesso è individuato quale titolare dello scarico idrico ed è tenuto a richiedere alle competenti autorità l'autorizzazione allo scarico.

Materiali, attrezzature ed automezzi adibiti alla gestione dei servizi.

L'aggiudicatario dovrà sostenere tutte le spese relative al materiale e le attrezzature necessarie per il governo, l'alimentazione e pulizia degli animali ricoverati presso la struttura e per la pulizia e l'igiene di tutti i locali e gli spazi della struttura stessa e gli

automezzi idonei per la raccolta delle carcasse degli animali rinvenuti sul territorio comunale.

Nello specifico dovrà provvedere al rimpiazzo, quando usurati, di collari, guinzagli, cucce, ciotole, sabbie, tappetini e quant'altro necessario alla gestione degli animali presenti in canile. A tal fine prima di procedere all'acquisto del citato materiale dovrà essere prodotto campione dello stesso al Servizio Igiene Ambientale che ne verificherà l'idoneità.

Assistenza sanitaria.

L'aggiudicatario assicurerà la presenza presso il Canile Rifugio di un Medico Veterinario libero professionista almeno una volta alla settimana ed ogni volta che ne sia richiesta la presenza per lo svolgimento degli interventi di cura sanitaria per interventi di pronto soccorso, e/o per la soppressione nei casi previsti dalla legislazione vigente, esclusivamente in maniera indolore, dei cani gravemente malati, incurabili o di comprovata pericolosità.

L'aggiudicatario dovrà garantire, al competente Servizio Veterinario dell'A.S., l'assistenza, con proprio veterinario, in tutte le operazioni di natura sanitaria in genere e chirurgica in particolare, dirette verso i cani ospiti delle due strutture (Canile Sanitario e Canile Rifugio) nonché in tutte le operazioni esterne e sul territorio, compreso il servizio di accompagnamento, con personale ed automezzi propri, degli animali da sottoporre ad indagini veterinarie presso laboratori esterni convenzionati con l'ASP, richieste dalla direzione del canile. Tutti gli interventi e i costi relativi alla cura veterinaria dei cani custoditi nel canile rifugio sono a completo carico dell'aggiudicatario che provvederà con proprio veterinario e personale.

E' prevalente, per la lotta al randagismo, la sterilizzazione di tutti i cani custoditi nelle strutture. Per gli interventi di che trattasi, a supporto del competente Servizio Veterinario dell'ASP di Cosenza, l'aggiudicatario deve mettere a disposizione gli operatori necessari, per qualsiasi evenienza, durante gli interventi sanitari. Spetta all'aggiudicatario l'assistenza e la cura veterinaria degli animali che, dopo i trattamenti sanitari obbligatori ricevuti nel canile sanitario, sono custoditi nel canile rifugio. Sono a carico dello stesso la fornitura di tutte le medicine e le attrezzature veterinarie e mediche occorrenti per la cura degli animali, custoditi nel canile rifugio, secondo i più moderni protocolli veterinari.

ART. 5 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 del Decreto Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i., le Associazioni per la protezione degli animali, iscritte in appositi albi, le Associazioni Onlus e no-profit, che abbiano nel loro scopo sociale le attività di tutela e protezione degli animali, iscritte in appositi albi, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

1.a di essere iscritta nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza o altro registro ufficiale o albo per le associazioni per la categoria di servizi analoghi a quelli oggetto della gara; specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, il codice dell'attività, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e del direttore tecnico se società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore

tecnico o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se altro tipo di società o consorzio; ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri Stati diversi dall'Italia documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, per come previsto all'art. 47 del Decreto Leg.vo n. 163/2006;

- 1.b per le cooperative o consorzi di cooperative, iscrizione all'Albo delle società cooperative;
- 1.c che non rientrino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.

2. Capacità economica e finanziaria

la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti può essere fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- 2.1 bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero copia autenticata in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2.2 dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nei settori analoghi a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, almeno pari alla somma media annua di € 60.000,00.
- 2.3 i requisiti che devono essere posseduti dal concorrente di cui al comma 2.1, non sono richiesti a prestatori di servizi stabiliti in Stati membri che non prevedono la pubblicazione del bilancio.
- 2.4 Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altri documenti idonei e considerati tali ad insindacabile giudizio della stazione appaltante.

3. Capacità tecnica e professionale

La dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti deve essere fornita nei seguenti modi:

- 3.1 presentazione dell'elenco dei principali servizi, in settori analoghi a quelli oggetto di gara, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, la prestazione è attestata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- 3.2 attestazione, ovvero copia autenticata in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di almeno un committente dei servizi, compresi nell'elenco precedente, contenente espressamente la dichiarazione che il servizio si è svolto nel rispetto del contratto, ovvero con soddisfazione o formula equivalente.

3.3 descrizione delle attrezzature e degli automezzi necessari per l'espletamento del servizio;

3.4 I requisiti previsti nei comma precedenti possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizione del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

I concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti previsti al punto 1, 2 e 3 avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto per come previsto dall'art. 49 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. tranne che per i requisiti previsti dal punto 1.c.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di cui al precedente punto 1.c dovranno essere posseduti singolarmente da tutte le aziende concorrenti.

ART. 6 MODALITÀ' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 12.04.06 e s.m.i. , in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

- a) prezzo;
- b) Qualità e merito tecnico del progetto di gestione;

Non sono ammesse le offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Alla valutazione dell'offerta è preposta l'apposita commissione di gara nominata in base alla vigente normativa.

Per la valutazione di ciascuna offerta, la commissione di gara dispone di 100 (cento) punti, da suddividere fra i suddetti elementi, con i seguenti criteri e modalità di valutazione:

• a) prezzo	Punti 40/100
• b) Qualità e merito tecnico	<u>Punti 60/100</u>
Totale	Punti 100/100

La valutazione del punteggio complessivo da attribuire a ciascuna offerta, scaturirà da:

a) Prezzo max punti 40

Determinazione del punteggio relativo al prezzo.

L'offerta che presenta il prezzo più basso acquisirà 40 punti. Alle altre offerte, relativamente al prezzo, il punteggio verrà assegnato secondo la seguente formula:

$$P_i = P_{max} \times i$$

dove

P_i = punteggio da attribuire all'offerta in esame

Pmax = punteggio massimo assegnabile

i = rapporto tra il ribasso offerto dalla ditta in esame e il ribasso massimo

b) Qualità e merito tecnico

max punti 60

I concorrenti dovranno presentare:

Progetto tecnico e organizzativo per la gestione del canile e delle strutture presenti.

Il punteggio per la qualità e merito tecnico verrà assegnato secondo i seguenti criteri di valutazione:

- | | |
|---|--------------|
| - proposte di gestione migliorative e servizi aggiuntivi | max punti 15 |
| - livelli occupazionali garantiti oltre quelli prescritti
(per ogni dipendente in più punti 10)..... | max punti 10 |
| - attrezzature | max punti 5 |
| - esperienze precedenti..... | max punti 10 |
| - proposte di miglioramento delle strutture..... | max punti 10 |
| - proposte per il miglioramento del benessere animale | max punti 10 |

I punteggi saranno assegnati ad insindacabile giudizio della commissione di gara e sulla base della documentazione presentata.

L'aggiudicazione verrà effettuata con apposita determinazione, conformemente alle risultanze del verbale della Commissione aggiudicatrice.

Verranno escluse dalla gara tutte le offerte non presentate nei modi e nei termini stabiliti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal Bando di Gara.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida, purchè non anomala, ai sensi di legge e conforme alla richiesta dell'A.C.

Resta salva la facoltà dell'Ente di non procedere all'aggiudicazione qualora la Commissione esprima parere negativo in merito all'esistenza di requisiti soddisfacenti in capo a tutti gli elementi.

ART. 7

MODALITÀ' PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno far pervenire direttamente a mano all'Ufficio Protocollo del Comune o mediante posta celere, raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, un plico, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, sigillato su tutti i lembi di chiusura e controfirmato sui lembi stessi, recante sull'esterno, oltre alla denominazione, indirizzo, ragione sociale del concorrente o, in caso di imprese raggruppate, dei concorrenti, la seguente dicitura :
"GARA DEL GIORNO _____ RELATIVA ALL'APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE SANITARIO E DEL CANILE RIFUGIO MUNICIPALE".

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente la seguente dicitura:
"A-Documentazione", "B-Progetto tecnico" e "C-Offerta economica".

Nella BUSTA "A" dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) Domanda di partecipazione alla gara, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento;

2) Dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento, con la quale il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 del Decreto L. n. 163/2006 e s.m.i. e le indica specificatamente come segue:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata:

- dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

- dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

- dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dal direttore tecnico o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

c) che nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a

- procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui si è stabiliti;
 - l) che è in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili). (tale dichiarazione deve essere resa anche nel caso di non assoggettabilità a detta legge);
 - m) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell' 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - mter) di non essere incorso nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, nella circostanza di cui alla lettera m-ter) dell'art. 38, comma 1 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.;
(oppure)
che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta avere denunciato i medesimi fatti alla autorità giudiziaria, in quanto sono intervenuti i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
(La dichiarazione di insussistenza delle situazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettera m-ter) dovrà essere prodotta dagli stessi soggetti di cui all'articolo 38, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n.163/2006);
 - mquater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

Dichiara inoltre:

- n) di essere iscritta nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza o altro registro ufficiale o albo per le associazioni per la categoria di servizi analoghi a quelli oggetto della gara; specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, il codice dell'attività, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e del direttore tecnico se società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se altro tipo di società o consorzio; ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri Stati diversi dall'Italia documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, per come previsto all'art. 47 del Decreto Leg.vo n. 163/2006;
- o) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguite le prestazioni, di avere visitato i locali e gli spazi interessati al servizio oggetto dell'appalto e di essere edotto di tutte le circostanze di luogo e di fatto che possano influire sullo svolgimento del servizio nonché sulla valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori dell'impresa medesima, anche in relazione alla presenza degli animali custoditi nel canile;
- p) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto e di impegnarsi ad eseguirlo nei modi e nei termini stabiliti;

- q) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri di sicurezza di cui al Decreto Leg.vo n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i., di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore ;
- r) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;
- s) di essere iscritto all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____;
- t) di eleggere domicilio in _____ Via _____ n. _____ cap _____ ai fini delle comunicazioni relative al presente appalto, ai sensi dell'art. 79 del Decreto Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i., e di autorizzare fin d'ora la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni o le eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dagli artt. 46 e 48 del Decreto Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i. al seguente numero di Fax _____ o al seguente indirizzo di posta elettronica _____;
- u) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Leg.vo n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

3) copia del Capitolato speciale d'appalto firmato in calce per l'accettazione di tutte le clausole in esso contenute;

4) attestato di sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante, previa visita del canile interessato all'appalto. La richiesta dell'attestato deve essere inoltrata al Servizio Igiene Ambientale a mezzo fax al n. **0981/25245** entro e non oltre 10 (dieci) giorni antecedenti la scadenza fissata dal bando di gara;

5) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni (2008/2009/2010), ovvero copia autenticata in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

6) dichiarazione concernente il fatturato d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2008/2009/2010) relativo ai servizi nel settore oggetto della gara;

7) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2008/2009/2010) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

8) attestazione in originale o copia di attestazione dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di almeno un committente dei servizi, compreso nell'elenco precedente, contenente espressamente la dichiarazione che il servizio si è svolto nel rispetto del contratto, ovvero con soddisfazione o formula equivalente;

9) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale a base d'asta, costituita come prescritto dall'art. 8;

10) ricevuta di versamento della contribuzione all'Autorità dell'importo di € 20,00 (CIG: **3464935ACE**) effettuata con le seguenti modalità:

- versamento on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express previa iscrizione on line al nuovo "Servizio di riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi";

- in contanti presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" del portale dell'AVCP;

11) dichiarazione ai sensi dell'articolo 118 comma 2 del Decreto Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i., con la quale il concorrente indica quali servizi intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;

In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti formalmente, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Decreto Leg.vo n. 163 del 2006 e s.m.i., a pena di esclusione, l'offerta dovrà essere così formulata:

- a) essere sottoscritta dal rappresentante legale di tutti i concorrenti che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi;
- b) essere corredata da una dichiarazione di impegno, sottoscritta dalle stesse imprese di cui alla lettera a), che indichi a quale concorrente sarà conferito mandato collettivo speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo.

Qualora l'offerta sia presentata da un'associazione temporanea o da un consorzio già formalmente costituiti, l'offerta stessa può essere sottoscritta, dal rappresentante legale della sola mandataria o capogruppo.

In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti formalmente, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Decreto Leg.vo n. 163 del 2006, a pena di esclusione, l'offerta dovrà essere così formulata:

- a) essere sottoscritta dal rappresentante legale di tutti i concorrenti che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi;
- b) essere corredata da una dichiarazione di impegno, sottoscritta dalle stesse imprese di cui alla lettera a), che indichi a quale concorrente sarà conferito mandato collettivo speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo.

Nella BUSTA "B" dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

Progetto tecnico, (massimo 20 pagine formato Times New Roman 12) contenente gli elementi caratterizzanti la proposta del servizio e meglio descritti all'Art. 6. con allegata documentazione ritenuta utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri indicati al medesimo Art. 6.

Nella BUSTA "C" dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- **Offerta economica**, redatta in bollo, contenente l'indicazione del ribasso percentuale sui prezzi unitari a base d'asta espresso sia in cifre che in lettere. (il ribasso deve essere unico e intendersi riferito a tutti i prezzi unitari).

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta dovrà essere redatta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante, senza abrasioni o correzioni di sorta.

In caso di associazione temporanea di impresa le offerte dovranno essere firmate da tutte le aziende del raggruppamento e dovranno essere parimenti indicate le parti del servizio che ciascuna azienda si impegna a gestire.

**ART. 8
CAUZIONE PROVVISORIA**

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

- da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) del prezzo indicato come base d'asta, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti presso la Tesoreria Comunale o mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa per come espressamente dettato dall'art. 75 del Decreto Leg.vo n. 163/2006;

L'aggiudicatario dovrà prestare, prima della stipula del contratto:

- garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale con le modalità stabilite dall'art. 113 del Decreto Leg.vo n. 163/2006.

Dette cauzioni potranno essere prestate nella misura del 50%, qualora il concorrente possieda la certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismi accreditati.

ART. 9 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Il procedimento di gara sarà articolato come segue:

- In primo luogo la Commissione di gara, il giorno fissato dal bando di gara per l'apertura delle offerte, esaminerà in seduta pubblica la documentazione amministrativa (Busta A), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal bando di gara e dal presente capitolato, fermo restando la possibilità di richiedere eventuali chiarimenti, ai sensi dell'art. 46 del Decreto Leg.vo 163/2006 e s.m.i.
- Dopo l'apertura delle buste contenenti i Progetti tecnici (Busta B), presentati dai concorrenti ammessi, che dovrà avvenire sempre in seduta pubblica, in una o più sedute riservate procederà alla valutazione degli stessi ed alla relativa attribuzione dei punteggi secondo i parametri indicati al precedente Art. 6.
- Conclusa questa valutazione, la commissione giudicatrice comunicherà mediante fax o e-mail, ai concorrenti ammessi, la data e l'ora della seduta pubblica nella quale, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti a ciascun progetto, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (Busta C), al calcolo dei relativi punteggi attribuiti all'offerta economica, nonché al calcolo del punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente ed alla redazione della relativa graduatoria che proclamerà l'aggiudicazione provvisoria.
- Qualora l'offerta appaia anormalmente bassa, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del Decreto Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i., si procederà alla richiesta di eventuali ulteriori giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta considerati pertinenti e alla successiva verifica delle stesse.

Si precisa inoltre che la stazione appaltante, qualora lo riterrà necessario, potrà procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39, 41 e 42 del Dlgs 12.04.2006 n° 163 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante potrà procedere all'esclusione del concorrente ed alla redazione di una nuova aggiudicazione provvisoria.

ART. 10 CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il Comune di Castrovillari, tramite il Responsabile del Procedimento, verifica l'esatto adempimento delle prestazioni e lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato di appalto attraverso strumenti di controllo e di monitoraggio finalizzati anche al costante miglioramento delle attività espletate. A tal fine, pertanto, saranno previste periodiche

riunioni finalizzate all'analisi di nuove soluzioni operative, alla risoluzione di eventuali problematiche nonché alla valutazione delle prestazioni svolte.

Il Comune di Castrovillari, inoltre, potrà effettuare, nei modi e nei tempi ritenuti opportuni, controlli specifici e verifiche ispettive avvalendosi anche di personale consulente al fine di verificare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la qualità delle prestazioni dovute e l'adempimento di ogni attività prevista dal presente capitolato.

L'aggiudicatario trimestralmente dovrà relazionare per iscritto al Servizio Igiene Ambientale sull'andamento della gestione riportando altresì l'andamento statistico della gestione degli animali presenti nella struttura.

Nell'espletamento del servizio di cui al presente capitolato l'aggiudicatario sotto la propria esclusiva responsabilità sarà tenuto ad osservare e a far osservare tutte le disposizioni legislative, regolamentari, del Servizio Veterinario e del Servizio Igiene Ambientale dettate in materia di benessere animale.

Ogni contestazione in merito all'accertamento d'inadempienze ed inosservanza che saranno riscontrate in relazione a tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dal presente capitolato nonché di tutte le disposizioni impartite dal Servizio Igiene Ambientale saranno contestate ai fini della irrogazione delle penalità di cui al successivo articolo 13.

ART. 11 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario successivamente all'esecutività del provvedimento di aggiudicazione dovrà provvedere, presso il Servizio Contratti ed Appalti nel termine fissato da apposita comunicazione, alla stipula del formale contratto in relazione alla causale del presente capitolato ed a tutti gli obblighi inerenti e conseguenti.

L'aggiudicatario dovrà prestare, prima della stipula del contratto, garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nella misura e con le modalità stabilite dall'art. 113 del Decreto Leg.vo n. 163/2006.

Detta cauzione potrà essere prestata nella misura del 50%, qualora l'aggiudicatario fosse in possesso di certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismi accreditati.

Nel caso in cui l'aggiudicatario trascurasse ripetutamente, in modo grave l'adempimento delle condizioni oggetto del presente appalto, il Comune di Castrovillari potrà di pieno diritto risolvere ogni rapporto con la ditta stessa a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento di eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione, fatto salvo il diritto di ulteriore rivalsa quando il danno fosse di entità superiore.

La cauzione definitiva verrà restituita all'aggiudicatario a completamento della fornitura dei servizi, dopo che sia intervenuto favorevolmente il controllo definitivo e sia risolta ogni eventuale contestazione.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale, prima della stipula del contratto:

- DURC (Documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità;
- Copia del documento di valutazione dei rischi ai sensi del Decreto Leg.vo n. 81 del 9.04.2008 che resta depositato a disposizione delle autorità competenti predisposte alle verifiche ispettive di controllo.
- Polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro (RCT/O) , con un massimale unico di almeno € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila) che tenga indenne l'Amministrazione Comunale per possibili danni che potessero verificarsi durante l'espletamento del servizio.

ART. 12 PAGAMENTI

Il canone derivante dalla gara, sarà pagato in rate mensili posticipate, espresse in dodicesimi, entro novanta giorni dalla presentazione della fattura, debitamente controllata e vistata per la sua regolarità dal responsabile del procedimento. Unitamente alla fattura dovrà essere trasmesso un prospetto riepilogativo, a firma del direttore veterinario, contenente la presenza giornaliera dei cani suddivisi per taglia.

ART. 13 OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti e Capitolati (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni vigenti o che saranno emanate successivamente dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni contenute nel presente Capitolato.

Pertanto l'aggiudicatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, della tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente Capitolato.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente capitolato le parti dichiarano di rimettersi alle norme contenute nel Decreto Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i., nonché alle disposizioni del Codice Civile.

L'aggiudicatario sarà tenuto a partecipare ad eventuali corsi formativi predisposti dal Comune o da altre Aziende Pubbliche relativi alle attività espletate presso il canile Municipale e finalizzati allo sviluppo delle proprie capacità professionali relativamente al benessere animale.

ART. 14 REGIME DI INANDEMPIENZE E PENALITA'- FORO COMPETENTE

Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto la civica amministrazione procederà ad incamerare la cauzione provvisoria.

In caso di violazione degli obblighi e delle prescrizioni previste dal presente Capitolato, il Responsabile del Procedimento provvederà alla applicazione delle penali come di seguito meglio specificate:

- Inosservanza di prescrizioni in materia di personale adibito al servizio (es: comunicazioni, sostituzioni, inadempienze ecc.): riduzione della liquidazione globale mensile da un minimo del 5% ad un massimo del 20%;
- Inosservanza di prescrizioni in materia di pulizia, manutenzione ed attrezzature: riduzione della liquidazione globale mensile da un minimo del 5% ad un massimo del 30%;
- Inosservanza di prescrizioni in materia di custodia, benessere, cura, alimentazione: riduzione della liquidazione globale mensile da un minimo del 20% ad un massimo del 40%.

Nel momento in cui venisse riscontrata l'inosservanza alle prescrizioni contenute nel Capitolato il Responsabile del Procedimento procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, anche tramite nota a mezzo fax o e-mail, invitando l'aggiudicatario alle proprie controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi sufficienti a giustificare le inadempienze contestate o nel caso in cui pervengano siano ritenuti inidonei si disporrà a titolo di penale la riduzione della liquidazione globale mensile nelle percentuali indicate a

seconda della tipologia e gravità dell'inadempienza.

Nel caso di gravi, persistenti e reiterate inadempienze riferite ad una o più tipologie di inosservanze, nonché nel caso di impossibilità a garantire il regolare e corretto svolgimento di servizi il Comune di Castrovillari ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo di raccomandata A.R. con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale ed indennizzo, fatto salvo l'accertamento di maggiori danni.

Per ogni controversia il Foro competente è, in via esclusiva, quello di Castrovillari.

ART. 15 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 16 SUBAPPALTO E FALLIMENTO DELL'IMPRESA

Senza l'autorizzazione della Amministrazione Comunale è vietato all'aggiudicatario cedere in subappalto l'esecuzione di tutte o di parte delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere nel Comune di Castrovillari il diritto di rescindere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziali, con incameramento della cauzione ed eventuale risarcimento danni.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'affidamento si intende senz'altro revocato e il Comune di Castrovillari provvederà a termini di legge.

Castrovillari ottobre 2011

Il Responsabile del Settore
-Ing. Roberta Mari-

